

La sicurezza



testo e foto di
Simone Bertini

Una doppietta che si abbina molto bene alla caccia alla beccaccia e alla stanziale in generale si presenta, quest'anno, con una raffinata nuova incisione e disponibile anche nel calibro maggiore

Battista Rizzini, sapientemente coadiuvato dai figli, ha saputo conquistare una larga fetta di estimatori fra il popolo dei cacciatori grazie a fucili costruiti con razionalità e caratterizzati da un ottimo rapporto qualità/prezzo. Se a questo importante aspetto aggiungiamo una filosofia costruttiva elegante e funzionale, ecco che si spiega il successo della gamma, che spazia da fucili "entry-level" ai fucili raffinati del Custom Shop. Siamo andati a provare la doppietta BR 550 in calibro 12, dal momento che nel 2014 si presenta con una nuova tipologia di incisione e disponibile anche nel calibro maggiore. Ne approfittiamo per ricordare al pubblico che adesso la gamma BR 550 è veramente completa, con calibri che spaziano dal 12 al 20, al 28 e al .410, ognuno con bascula dedicata (il .410 su bascula del 28). Chi vuole poi optare per il modello BR 552 (quello, per intenderci, con le cartelle lunghe), dovrà partire dal calibro 20.

L'estetica

La doppietta BR 550 si presenta molto bene dal punto di vista estetico e la nuova incisione è lì a sottolineare quanto andiamo dicendo. Un ornato profondo ricopre tutte le superfici metalliche; naturalmente l'incisione non è manuale (anche per un contenimento dei prezzi al pubblico), ma è ripresa completamente a mano. L'incisione è realizzata dalla Bottega Giovanelli. Ho personalmente visitato (recentemente) il suddetto laboratorio (*vedi Armi Magazine ottobre 2014*) e devo riconoscere come sia capillare anche il lavoro di ripresa a mano di incisioni eseguite con metodiche alternative (rullatura, laser). L'incisore rifinisce la bascula con

sapienti colpi di punta e martello, sì da fornire profondità all'incisione stessa, grazie alle ombreggiature. Per la nostra prova abbiamo pertanto scelto il classico calibro 12, ancora molto utilizzato dai cacciatori in virtù della polivalenza e grande versatilità venatoria. Il profilo della bascula appare gradevole, con un profilo rialzato. La bascula integrale è realizzata in un unico pezzo di acciaio (18NiCrMo5) forgiato, a garanzia di fucilate serene, senza preoccupazioni di sorta per la tenuta dell'insieme negli anni che verranno. È inoltre sottoposta a trattamento Pvd realizzato in atmosfera controllata e sottoposta a test in nebbia salina, per abbinare bellezza e resistenza. Essendo un fucile destinato



I due lati di bascula (e anche il petto, dove è riportato anche il nome del modello dell'arma) sono incisi profondamente e rifiniti completamente a mano dagli incisori della Bottega Giovanelli

RIZZINI BR 550 CAL. 12

del classico



La bella linea della doppietta BR 550 di Rizzini, nel calibro maggiore



Come tradizione vuole, la Bottega Giovanelli lascia la sua firma a lato del ponticello



Interessante la calciatura adottata da Rizzini per la sua BR 550; un ottimo noce con calde venature. Quanto di meglio per una doppietta...

al calcio, che presenta gradevoli tonalità e venature pur non sfociando nell'esagerazione e/o senza essere a livello "basic". Completa la calciatura un calciolo in legno, zigrinato per l'appoggio sulla spalla del cacciatore. Sempre sul calciolo è visibile lo stemma aziendale della Rizzini, mentre consiglieri di sostituire le due viti a croce con due viti a taglio, magari incise. Nulla comunque che possa inficiare il risultato a caccia. Condivido appieno la scelta dell'azienda di adottare un'astina all'inglese; pur se meno comoda nel caso in cui si sparino diverse e ravvicinate fucilate, questa soluzione è più elegante in un fucile classico. Se poi il fucile non viene utilizzato per un *drive*, ma per una normale attività venatoria, credo che - alla luce dei calendari vigenti - il "rischio" di scottarsi le mani sia ben difficile da venire. Lo zigrino è realizzato con passo 1 mm su impugnatura e astina. Lo sgancio dell'astina è affidato a un comando a pompa situato all'apice della stessa; impeccabile il suo funzionamento, ma consiglio un *down-sizing*. Un comando più piccolo starebbe ancora meglio. Ma sono proprio esigente! L'estetica classica della doppietta non tradisce le aspettative e il cacciatore avrà piacere anche nel guardare il suo giustapposto. Interessante notare come le canne siano "integrali", vale a dire con il piano dei ramponi

saldato ai tubi. Una soluzione tecnica che non è esattamente il demibloc, ma che appare più bello del monobloc; quanto meno si elimina l'antiestetico cordoncino di saldatura dopo la camera di scoppio. Molto ben eseguita anche la tiratura

ad accompagnare il cacciatore e a essere pronto per il tiro di imbracciata, la calciatura (in noce selezionato, finito ad olio) presenta un'impugnatura a pistola che consente una salda presa da parte della mano forte.

Astina all'inglese

Naturalmente è possibile optare anche per una diversa impostazione nella calciatura (ad esempio, all'inglese), ma resta indubbia la praticità di questa pistola piuttosto aperta. Una nota di merito va

▲ esterna delle canne, di una brunitura intensa, piacevole. Corretto il disegno della chiave di apertura (brunita e incisa), così come il comando a cursore della sicura sulla codetta di bascula (suddetto cursore incorpora anche il comando per l'inversione dei cani, pratico e istintivo da azionare; un pallino rosso in evidenza indica lo sparo nella prima canna, due pallini rossi indicano che la seconda canna sparerà per prima). A richiesta è disponibile il più classico bigrillo, al posto del monogrilletto selettivo di serie. Indubbiamente quest'ultimo è più pratico e più veloce (sto pensando a due fucilate esplose rapidamente nel folto di un bosco), ma i due grilletti meglio si sposano con l'estetica della doppietta. Questioni di gusti, naturalmente. E di abitudini. In ogni caso, il ponticello che alberga il monogrilletto è bello ampio e non pone alcuna difficoltà al dito deputato allo sparo, anche in condizioni di freddo intenso e adeguate contromisure (guanti). Abbiamo già detto delle canne, ma va precisato che sono lunghe o 67 o 71 cm (a richiesta anche 74 o 76 cm) e dispongono di strozzature fisse sull'esemplare in prova. Per chi lo ritiene necessario, è possibile optare per gli strozzatori intercambiabili, con un supplemento di circa 175 euro. Molto bella la bindella concava, da 11x8 mm (9x7 mm sul calibro 20), che termina con un mirino sferico in ottone. Ultima annotazione, i tubi sono realizzati in acciaio C42, sono cromati internamente e posseggono camera di scoppio magnum (da 76 mm). Se ve la sentite di insidiare i selvatici con cannonate sino a 56 grammi... beh, ne avete facoltà!

La meccanica

Rizzini è una ditta che si è fatta ben conoscere per la qualità dei suoi prodotti e dei suoi brevetti applicati alle produzioni armi, ideati per garantire una lunga durata d'impiego e una maggiore sicurezza per gli operatori. In effetti, una delle caratteristiche certamente non appariscenti (perché situata all'interno e celata agli sguardi), ma altrettanto certamente importante, è proprio la sicurezza. Infatti, oltre al classico comando della

L'astina all'inglese si rimuove tramite un comando a pompa situato all'apice della stessa; il bottone zigrinato è un pelo "over-size", ma in cambio consente un'ottima accessibilità al dito che lo aziona



L'impugnatura a pistola è piuttosto aperta e consente un'imbracciata rapida da parte del cacciatore; lo zigri-no è realizzato a passo 1 mm, con disegno classico

Il calciolo della BR 550 è in legno, presenta una zigrinatura per il contatto con la spalla ed è abbellito dal logo Rizzini



RIZZINI BR 550 CAL. 12



L'interno dell'astina, ben lavorato sia nella parte lignea, sia in quella metallica



L'ovale della guardia accoglie un monogrilletto selettivo su cui è possibile regolare la corsa a vuoto, agendo su una piccola brugola

sicura manuale e dal disimpegno temporaneo del bilanciante all'apertura del fucile (monogrilletto), osserviamo anche un dispositivo brevettato da rimarcare. Azionando il cursore della sicura, oltre a im-

pedire il contatto dei grilletti con la stanghetta di scatto, una lamina "a farfallina" scende dalla parte interna della codetta di bascula, intercettando l'eventuale caduta del cane prima dell'arrivo ai percussori.

Una soluzione che rende impossibile lo sparo accidentale, di grande importanza quando si caccia in terreni scivolosi, impervi, ma più in generale durante tutto lo svolgimento dell'attività venatoria.

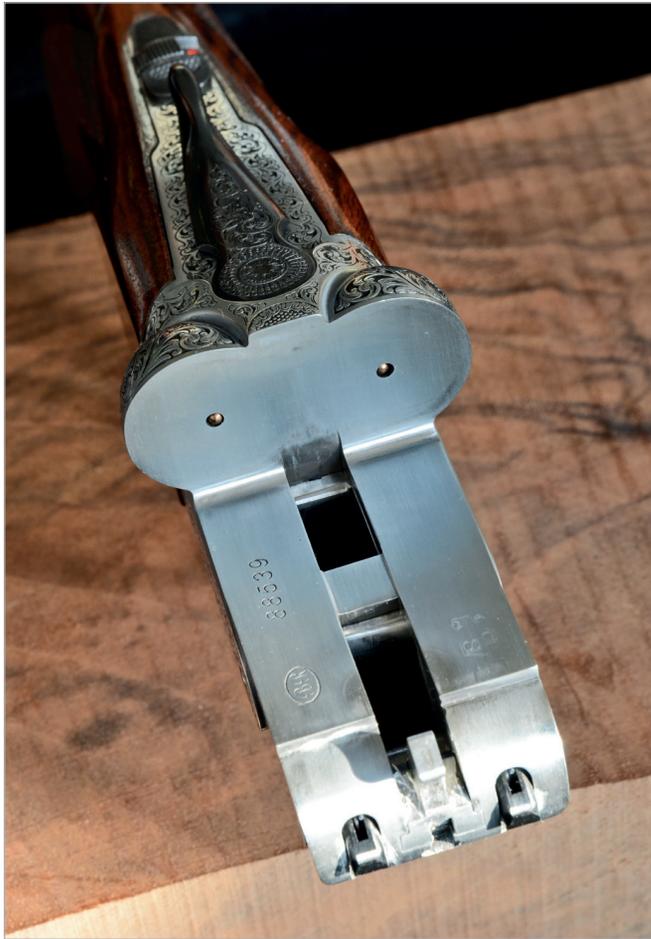
Anche il meccanismo di tenuta della ramponatura è brevettato. La croce dell'astina dispone di un meccanismo autoregolante, che mantiene inalterata nel tempo la corretta tensione



La bindella è concava e liscia, come si conviene ad una doppietta; le dimensioni sono 11x8 mm e termina con un mirino sferico in ottone. Nell'esemplare in prova le strozzature erano fisse (tre ed una stella), ma con un piccolo supplemento la BR 550 si può ordinare anche con un set di strozzatori intercambiabili

di chiusura. La classicità della BR 550 si ripropone anche nel sistema di chiusura; la doppietta è infatti una box-lock con chiusura tramite duplice Purdey. Il rampone anteriore non è però passante e questo consente di mantenere una migliore estetica anche sul petto di bascula. La batteria è fissa, con sistema di armamento degli scatti brevettato Rizzini. La corsa a vuoto del grilletto (o dei grilletti in caso di bigrillo) è facilmente regolabile, agendo su una piccola brugola posta

ARMI LUNGHE



I piani di bascula presentano gli spacchi entro cui si vanno a impegnare i due ramponi (anteriore e posteriore) di chiusura della duplice Purdey. All'apice della bascula notiamo i due dentini che armano i cani all'apertura della doppietta

Le canne sono "integrali", vale a dire che non sono innestate a monobloc, bensì hanno il piano dei ramponi saldato ai tubi. Una soluzione esteticamente vincente, in quanto consente di non osservare il cordoncino di saldatura

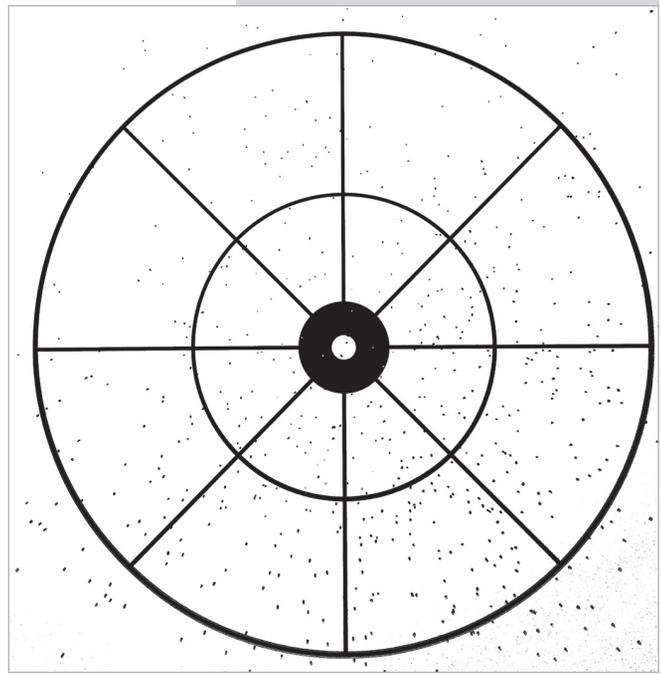
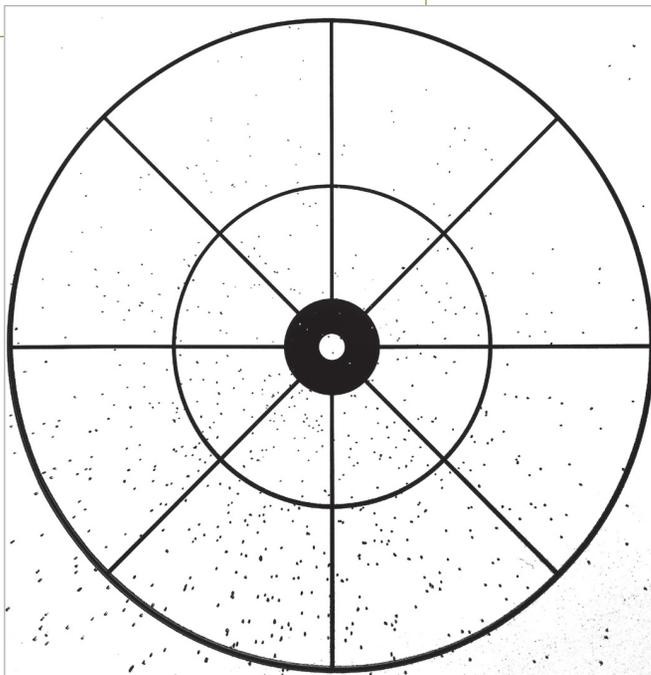
La prova pratica

Prendiamo la BR 550 in calibro 12, una bella manciata di cartucce e via nel tunnel interno dell'azienda: ho avuto la possibilità di sparare ai classici bersagli a distanze crescenti (e strozzature diverse) e di toccare con mano le caratteristiche di questa interessante doppietta. La BR 550 in calibro 12 risulta equilibrata; il suo peso di 3,100 kg (2,800 kg il cali-

Prova di rosata ottenuta nel tunnel interno dell'azienda, sparando cartucce Fiocchi PL 32 da 32 grammi di piombo numero 10 a 25 metri con la prima canna (strozzatura tre stelle); i cerchi concentrici del bersaglio di carta sono pienamente attinti (il leggero spostamento della rosata verso il basso è responsabilità... dell'autore!)

^ dietro la pala; un altro particolare che può risultare gradito a numerosi utilizzatori. Gli estrattori sono automatici (si possono richiedere a funzionamento manuale) e le molle degli ejector sono del tipo a spirale, piuttosto resistenti alla fatica e all'usura.

Stesse condizioni, ma stavolta distanza di tiro aumentata a 30 metri con strozzatura una stella; ancora un buon risultato



RIZZINI BR 550 CAL. 12



In primo piano i generosi estrattori



Una volta rimosso il calcio, si possono osservare i meccanismi interni; Rizzini è da sempre molto attenta alla questione sicurezza e anche questa doppietta mette in atto diversi e brevettati sistemi per accrescerla. Bene così!

bro 20) è ben distribuito e non si sente granché. Buona la reazione dell'arma allo sparo; la BR 550 non "strappa" (a meno, ovviamente, di non esagerare con la grammatura delle cartucce utilizzate) e il cacciatore ha buon agio nel tornare rapidamente sul puntamento corretto dopo il primo colpo esplosivo. Le classiche prove di rosata sono state condotte sparando cartucce Fiocchi PL 32 da 32 grammi di piombo numero 10 a 25 metri (tre stelle) e a 30 metri (1 stella). In entrambi i casi i bersagli di carta sono stati attinti correttamente e i pallini sono ben distribuiti in tutti i set-

tori. Ribadiamo ancora una volta come tali prove siano in realtà non completamente esaurienti, per via del fatto che i pallini prima o poi intercettano il foglio (anche quelli della parte finale dello sciame), ma la rosata resta comunque indicativa del comportamento balistico dei tubi e della cartuccia. Ottima e sempre netta la percussione e l'espulsione dei bossoli spenti.

Tiriamo le somme

Rizzini garantisce per ben dieci anni la componente meccanica dei suoi fucili, un periodo di tempo molto lungo durante il quale l'utilizzatore può fruire del fucile senza ulteriori pensieri. In questi anni di crisi (ma anche in altri tempi), un *plus* di garanzia per l'acquirente per

Chi desidera le cartelle lunghe, deve optare per il modello BR 552, disponibile a partire dal calibro 20



Rizzini BR 550 cal. 12

- Produttore:** Rizzini, tel. 030 891163, www.rizzini.it
Modello: BR 550
Calibro: 12
Camera di cartuccia: 76 mm
Tipologia d'arma: fucile da caccia a canne giustapposte uso caccia
Sistema di chiusura: duplice Purdey con ramponatura brevettata
Bascula: proporzionata al calibro, integrale e realizzata in acciaio 18NiCrMo5
Finitura/incisione: incisione con ornato profondo, completamente rifinita a mano
Canne: in acciaio C42, integrali
Lunghezza canna: 67 o 71 cm (74 e 76 cm in opzione)
Strozzature: tre e una stella (in opzione set di strozzatori interni intercambiabili in numero di cinque, con relativa chiave)
Estrazione: automatica (in alternativa manuale)
Bindella: concava, liscia 11 x 8 mm
Grilletto: monogrilletto selettivo
Mirino: sferico, in ottone
Sicura: cursore a slitta sulla codetta di bascula con comando per l'inversione dei cani
Calciatura: a pistola, in noce selezionato (grado 2,5), finito ad olio; astina all'inglese. In alternativa, calcio all'inglese e/o astina a coda di castoreo. Calciolo in legno
Peso (appross.): 3,1 kg circa a seconda della densità dei legni
Prezzo: 3.050 euro

un acquisto comunque importante quale può essere quello di un fucile. La doppietta viene consegnata nella sua valigetta personalizzata, a un prezzo di 3.050 euro. Un prezzo che riteniamo in linea con la qualità percepita e anche con quella "nascosta", forse non così evidente, ma certamente importante tra i criteri di scelta di un utente oculato e accorto. Chi vuole scegliere la versione (a partire dal calibro 20) dotata di cartelle lunghe e denominata BR 552, deve prevedere un esborso di 3.344 euro.

